

FENAROLI FEDELE

Compositore e didattica italiano

(Lanciano 25 IV 1730 - Napoli 1° I 1818)

Studiò dapprima col padre Antonio (maestro di Cappella della chiesa di Santa Maria del Ponte a Lanciano), quindi a Napoli nel conservatorio di Santa Maria di Loreto con F. Durante e P. A. Gallo, avendo per compagni A. Sacchini e P. Guglielmi.

Dopo un tentativo teatrale nel 1759, si dedicò quasi completamente alla musica sacra ed all'insegnamento dell'armonia e della composizione: deve la sua fama esclusivamente all'attività didattica.

Nello stesso conservatorio di Santa Maria di Loreto, fu supplente di A. Sacchini nel 1762, 2° maestro di Cappella nel 1763, e 1° maestro di Cappella dal 1777.

Dal 1806 fece parte della commissione direttrice del collegio di musica della Pietà dei Turchini con G. Tritto e Paisiello, ma alla nomina di N. Zingarelli a direttore (1813) fu pensionato.

La sua produzione è soltanto di buona fattura, ma assai rilevante è invece l'opera pedagogica.

I suoi metodi sono in realtà la semplificazione della dottrina di F. Durante e la codificazione della pratica armonica del tempo, ma proprio per questo ebbero fortuna e divennero i testi fondamentali per lo studio dell'armonia.

Suoi allievi furono Cimarosa, N. Zingarelli, V. Lavigna e Mercadante.